

Merola rilegge Narciso

Narciso, il balletto a serata intera che debutta sabato 31 marzo, in prima assoluta, al Teatro Carani di Sassuolo, si annuncia assai diverso dalle due maggiori edizioni dello stesso titolo create nel '900: il *soliloquio coreografico*, realizzato da Fokin per Nijinskij e Karsavina, nel 1911, su musica di Nikolaj Čerepnin; e, sulla stessa partitura, il *cammeo coreografico* realizzato da Kassian Goleizovskij, riempito di "sensuale e sottile lirismo" e fascinoso presenza da Vladimir Vassiliev.



Michele Merola

A Sassuolo videoproiezioni e brani di musica elettronica integrati con

TORINO - A maggio Torino diventa la città della danza. Un crocevia di nuove tendenze, linguaggi coreografici e poetiche spesso fuori dagli schemi, il cui fermento ha trovato la sua espressione nel festival Interplay, diventato ormai un punto di riferimento, nonché allettante vetrina, per le nuove generazioni della danza contemporanea nazionale e internazionale. Con oltre trenta appuntamenti, quindici prime nazionali, cinque prime assolute, per un totale di ventotto compagnie ospiti, la dodicesima edizione del festival diretto da Natalia Casorati e curato dall'Associazione Mosaico Danza, è articolato in quattro sezioni: *i coreografi emergenti* con spettacoli a serata intera, *le compagnie giovani* segnalate dalla critica come le punte di diamante della nuova creatività, *i giovani emergenti* selezionati e sostenuti dal network Anticorpi XL e dal progetto *Dance Roads*, e *Blitz Metropolitan*, eventi di danza urbana. Ad inaugurare il festival (16 maggio al teatro Astra), sarà l'israeliana Yasmeeen Godder già applaudita dalla critica nelle edizioni 2007 e 2008 con la sua ultima creazione *Storm end come*, mentre il giorno successivo la zona universitaria di Torino diventerà teatro dei *Blitz Metropolitan* con *Featu-*

APRE I BATTENTI IL 16 MAGGIO INTERPLAY/12

Crocevia europeo



"Storm end come" di Yasmeeen Godder (foto Gadi Dagon)

re, una creazione appositamente realizzata per il contesto urbano, del giovane finlandese Joonas Haalonen, al quale succederà il duo torinese Tecnologia Filosofica (Aldo Torta e Stefano Botti) con lo spettacolo *Effetto serra*. Un'altra nuova realtà emergete israelo/francese sarà in scena il 18 maggio al teatro Astra: Yuval Pick, definito dalla critica come il pioniere di una nuova generazione della danza e attualmente direttore del Centre Chorégraphique National de Rillieux-la-Pape, con *Score*. Il 19,

Aim con il solo *Valse en trois temps*; la coreografa inglese Rachael Mossom con *L'uomo uccello* e per concludere le compagnie torinesi Tecnologia Filosofica, G.A.P. e Senza confini di pelle. Sempre il 19 la Cavallerizza Reale/Marina Corta, ospiterà due spettacoli in short format: *Duet For Two Dancers* dell'olandese Tabea Martini e Alessandro Sciarroni con il solo *Joseph*. Dal 21 al 25 Interplay/12 cambia location e si sposta negli spazi delle Fonderie Limone, dove saranno ospitate le compagnie selezionate nell'ambito del progetto internazionale *Dance Roads* a sostegno della nuova coreografia: in scena il piemontese Daniele Ninnarello con *Bianconido*; i francesi Les Associés Crew/Babacar Cissé con *La syndrome de l'exile*; *The Fifteen Project* (*working title*) dell'olandese Arno Schuitemaker; la finlandese/britannica Tanja Raman+Dbini Industries con *Unattaching* e la coreografa bulgara/canadese Maria Kefirova con *Corps Relations*. Nelle stesse serate, ospiti anche i giovani coreografi selezionati alla Vetrina della Giovane

Danza d'Autore organizzata da Anticorpi XL (Premio Danza&Danza2010 come *miglior operatore*), tra cui Francesca Foscari, Chiara Frigo (vedi intervista sul numero di Gennaio/Febbraio 2012), Leonardo Diana e Andrea Gallo Rosso. Per la prima volta in Italia la coreografa tedesca Stephanie Thiersch presenterà (il 23) uno dei suoi lavori più importanti, *Under Ground*, interpretato da Alexandra Naudet, una delle principali interpreti degli spettacoli di Philippe Decouflé. A seguire, in prima assoluta, *Casa De Abelha* della giovane coreografa brasiliana Flavia Tapis. Il 24 la torinese Ambra Senatore presenta la versione intera dello spettacolo *Passo*, vincitore nel 2009 del premio Equilibrio. La coreografa polacca Barbara Bujakowska, la torinese Sara Marasso e il brasiliano Alex Neoral daranno un respiro internazionale alla serata conclusiva di Interplay/12 (il 25) che terminerà negli spazi esterni delle Fonderie Limone con una nuova creazione interdisciplinare realizzata da tre giovani artisti appartenenti a ambiti artistici diversi: coinvolti un giovane danzatore, un artista visivo esperto di videoarte ed un musicista che eseguirà la colonna sonora live.

Elisa Colombo